



70 Anni della nostra CISL Il 30 aprile 1950 al Teatro Adriano di Roma nasceva la Cisl. "Bisogna saper parlare con sincerità ai lavoratori". Così Giulio Pastore quel giorno. La speranza è che la Cisl continui a parlare così ai lavoratori ed ai pensionati di oggi.



Campagna fiscale Si parte il 18 maggio. Intanto ricordate che dal 1° gennaio 2020 le spese per essere detratte devono essere pagate con metodi tracciabili.

P 3

Maggio 2020

Speciale Pensionati

IL SINDACATO



IL SINDACATO - Direzione e Redazione: Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33- Tel. 0171 321011- Fax 0171 321033- Direttore: Enrico Solavagione
Direttore Responsabile: Alfonso Territo- Redattore: Luigi Marengo - Aut. Tribunale di Cuneo n° 102 del 12/01/1956. Stampa: Media Servizi Srl

L'EMERGENZA COVID HA MESSO A NUDO LA "FRAGILITÀ" DELLE CASE DI RIPOSO

Cercasi umanità disperatamente

Serve rimettere al centro la persona che deve venire prima del profitto

Editoriale

di **Matteo Galleano**
Segretario Gen. Pensionati Cisl Cuneo

RIPARTIRE INSIEME VERSO IL FUTURO



Diceva Tonino Guerra in una nota pubblica di qualche anno fa: l'ottimismo è il sale della vita. E questo è il momento di tirare fuori tutto l'ottimismo che abbiamo. Perché ci serve essere convinti che ci sarà un domani bellissimo che ci aspetta e che dobbiamo costruire insieme. Viviamo oggi in un contesto nel quale non abbiamo ancora ben capito cosa sarà ma abbiamo la ferma consapevolezza che le nubi all'orizzonte non preannunciano bel tempo sul piano economico e, conseguentemente, sul piano sociale.

CONTINUA A P. 4



La pandemia ha riportato al centro del dibattito il tema delle case di riposo. Ma i problemi di queste strutture non sono conseguenza del virus. C'erano già prima. Almeno 3 i punti da affrontare. Formazione del personale, costo delle rette e poi l'implementazione dei servizi a domicilio.

DETTAGLI A P. 2

La riflessione

di **Flaviana Desogus**
Responsabile Terzo Settore Cisl Fp



Case di riposo? Vanno ripensate

Una volta c'erano gli ospizi per gli anziani autosufficienti e le case di cura o gli ospedali per quelli non-autosufficienti. Oggi nelle splendide, colorate, modernissime case di riposo, convivono gli autosufficienti e i non autosufficienti. Tutti assistiti da personale oss, sempre in affanno perché sottoturno, da pochissimi infermieri e da nessun dottore di struttura.

Bisogna cambiare: il non-autosufficiente deve tornare a carico della sanità (ospedali o case di cura) e le case di riposo devono accogliere solo gli autosufficienti consentendogli di vivere sereni la loro terza età.

PASSAGGI DI TESTIMONE

CAMBIO AL VERTICE DELLA CISL CUNEO

Solavagione segretario generale. Con lui, Gazzola e Mascarello



Il Consiglio Generale della Cisl Cuneo ha eletto lo scorso 14 febbraio Enrico Solavagione 52 anni (segretario generale Fisacat uscente) nuovo segretario generale della Cisl Cuneo. Succede a Massimiliano Campana. Solavagione avrà come colleghi di segreteria Francesco Gazzola (segretario generale Fiba uscente) e Tiziana Mascarello già in segreteria.

NUOVI COORDINATORI DI ZONA FNP

Claudio Abelli e Gerry Mirra. Nuovi responsabili per Saluzzo e Fossano

I pensionati Cisl rinnovano i propri quadri dirigenti. A sostituire il compianto Angelo Giusiano a Saluzzo arriva Claudio Abelli. A Fossano Gerry Mirra sostituisce Renato Dutto.



VERRÀ DOMANI

TANTE INIZIATIVE NEL 2021

La pandemia ci ha forzatamente costretto ad annullare tante iniziative che avevamo in programma in questo 2020. Ma non sono cancellate. Solo rimandate al domani che verrà. L'autunno prossimo o più probabilmente nel 2021 quando ripartiremo tutti insieme.





Dati significativi

140

le strutture per anziani presenti in provincia di Cuneo tra rsa ra e raa

3000 €

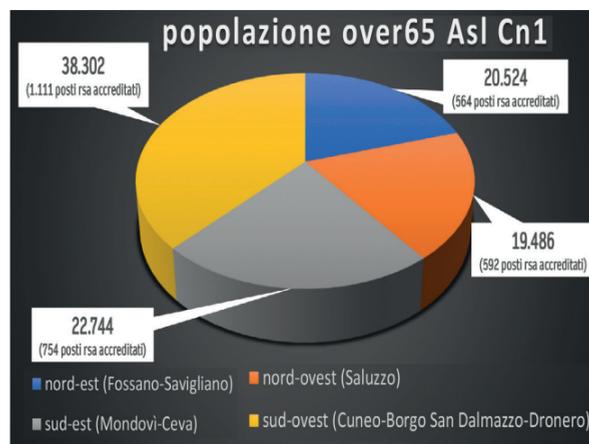
il costo medio mensile per un posto in rsa alta intensità

3 h

il tempo giornaliero di servizio infermieristico per 10 posti rsa

Il Covid-19 ha rimesso al centro del dibattito le case di riposo. Ma già prima del virus il sistema mostrava grandi fragilità

Rette alte e buoni profitti Lavoratori poco formati, ed ospiti spesso dimenticati



una decina di anni è quello di considerare le case di riposo come ospedali di seconda categoria. Errore gravissimo. Anche perché le case di riposo sono costituite da realtà molto diverse tra loro. Dalle Raa alle Rsa cambia davvero tutto (vedi lo specchio in verde di colonna due). La Dgr 45 prevede un minutaggio obbligatorio di servizi da parte di personale infermieristico per l'assistenza dei ricoverati. Per 10 posti rsa serve la presenza di un infermiere per 3 ore giornaliere. Sufficiente? Probabilmente no. Infine vi è il grande tema delle rette.

L'analisi

La pandemia di questi mesi non ha devastato le case di riposo cuneesi. La verità, a differenza di quanto rimarcato con toni drammatici da alcuni altri sindacati, non è mai stata complessivamente così sconvolgente.

Il sistema così com'è non funziona più. Urgente intervenire sulle rette

Certo, il virus è entrato anche nelle case di riposo e certo, ha trovato terreno fertile per colpire considerata l'età e, spesse volte, lo stato di salute precario, di tanti ricoverati. Ma i casi nei quali davvero il virus ha rischiato di degenerare sono stati meno di una

Case di riposo

Oltre alle RSA ci sono le RA e le RAA

Le rsa sono una tipologia specifica di case di riposo. Ma non tutte le strutture per anziani sono rsa. Esistono altre due tipologie: le ra e le raa. Le raa sono strutture solo alberghiere e non sono tenute ad avere personale sanitario. Le ra invece devono avere operatori socio-sanitari nella pianta organica. Infine le rsa. Qui gli organici si compongono di diverse figure sanitarie: infermieri, oss, psicologici, fisioterapisti ed educatori. La maggioranza delle strutture per anziani della provincia sono costituite da un mix tra rsa e ra.

POPOLAZIONE OVER65 vs POSTI LETTO ACCREDITATI RSA ASL CN2



decina su 140 strutture. Niente a che vedere con le situazioni registrate in altre province ed ancor più in altre regioni.

Riflessioni per domani
Al netto del coronavirus le strutture per anziani vanno comunque ripensate così come forse va riconsiderato il ruolo degli anziani nella nostra società dando vero impulso alle politiche attive per la terza età. Ma qui forse l'analisi richiederebbe

troppo tempo e troppo spazio. Limitiamoci ad indicare alcuni punti sui quali occorre apportare dei correttivi rispetto alle case di riposo. 1-il personale in molti casi non è adeguatamente formato (infermiere ed oss sono figure professionali diverse) 2-si chiede a queste strutture di sostituirsi agli ospedali ma non hanno né attrezzature né competenze per poterlo fare 3-i ricoverati pagano rette molto alte che già

oggi sono, ma ancor più domani saranno, insostenibili 4-serve sviluppare i servizi a domicilio che la stessa casa di riposo deve poter offrire garantendo una vita sociale normale agli anziani autosufficienti.

Profitto al centro Rette altissime, servizio non sempre impeccabile e margini abbastanza alti per chi è chiamato a gestire il sistema. Parliamo di esseri umani che troppo spesso pagano per essere depositati in luoghi senz'anima, dimenticati e con la mente che si offusca dopo poco. Con la routine dei ricoverati piegata alle esigenze del personale. Quest'ultimo poi, come dicevamo è poco formato e tanto sfruttato.

Ospedali di seconda categoria? Il rischio che, qualcuno già anticipava

Per gli anziani autosufficienti vanno sviluppati servizi a domicilio

Chi accede ad un posto in convenzione paga metà retta (il posto in convenzione c'è solo per le rsa). Ma qui le rette viaggiano da 2000 euro (le più economiche per un non-autosufficiente in bassa intensità) a 3000 ed oltre (per le alte intensità). Tanto, troppo. E soprattutto, si tratta di un prezzo insostenibile. Serve agire. Subito. Senza esitare. Solo così il covid 19 non avrà colpito invano.

CAMPAGNA FISCALE 2020



Dichiarazione dei redditi Il Caf Cisl è pronto ad accoglierti

730/2020

La campagna fiscale 2020 (redditi 2019) è iniziata dopo lo stop forzato dovuto al covid-19. Sono aperte le prenotazioni al Caf Cisl.

Con il Caf Cisl vi affidate ad un professionista serio e preciso che vi solleva da ogni preoccupazione. Ma procediamo con ordine.

Partiamo dalla certificazione unica. Per i pensionati tale certificazione è disponibile sul sito dell'Inps. Non vi viene inviata a casa. Per gli iscritti Pensionati Cisl e per chi si iscrive, gli operatori del sindacato possono provvedere, nel caso lo vogliate, a scaricarvi e stamparvi la vostra certificazione unica dal sito dell'Inps. In alternativa, sappia-

te comunque che dopo aver prenotato la vostra dichiarazione al Caf Cisl non dovrete più preoccuparvi di nulla. Saranno gli operatori del Caf a scaricare la vostra certificazione unica.

Ricordatevi, per la vostra dichiarazione, di portare la documentazione relativa alle spese detraibili o deducibili (vedi nel dettaglio lo specchio qui sotto) che comportano per voi una riduzione delle tasse da pagare.

Rispetto alle prenotazioni, per chi ha già fatto lo scorso anno la sua dichiarazione dei redditi al Caf Cisl, l'invito è quello di attendere. Il Centro Unico di prenotazioni chiamerà (da metà marzo) e fisserà con voi il giorno e l'ora della vo-

stra dichiarazione. Se non siete sicuri della data, non prendete alcun appuntamento e chiamate poi voi la sede Cisl più vicina oppure recatevi di persona. Nel caso in cui a fine aprile, pur avendo fatto il 730 al Caf Cisl lo scorso anno, nessuno vi

abbia contattato, chiamate ovvero andate nella sede Cisl. Oltre alle 8 sedi canoniche, ci saranno altri 9 recapiti che la Cisl mette a tua disposizione per la campagna 730. Al Caf Cisl trovi professionalità, competenza e serietà.

Attenzione:
nel caso troviate occupato il numero della vostra sede Cisl potete prenotare chiamando lo **011 195065**



Date da ricordare

31 Maggio 2020 entro tale data i datori di lavoro dovrebbero aver predisposto la certificazione unica (CU) per i loro lavoratori. Per i pensionati è invece l'Inps a dover preparare questa certificazione. Non viene inviata a casa ma caricata sul profilo

utente di ciascun pensionato (www.inps.it) al quale è possibile accedere con pin e password.

18 Maggio 2020 inizia ufficialmente la campagna 730/2020 al Caf Cisl. Tutte le sedi presenti sul territorio provinciale sono operative per ricevere le vostre

telefonate e prenotare la vostra dichiarazione dei redditi. Non occorre chiamare la sede Cisl nel caso in cui siate già stati contattati dal Centro Unico di prenotazione ed abbiate già fissato un appuntamento.

20 Settembre 2020 termine ultimo per compilare ed inviare, tramite il Caf Cisl, la propria di-

chiarazione dei redditi. Possibili ulteriori proroghe.

ATTENZIONE FAMILIARI A CARICO

dal 01/01/2019 per i figli di età inferiore a 24 anni, il limite reddituale per essere considerati a carico passa da 2.840,51 euro a 4.000 euro

Parole Chiave

SPESE DETRAIBILI E DEDUCIBILI

Sono due modalità diverse per riconoscere al contribuente delle agevolazioni fiscali. Le spese deducibili vengono sottratte all'imponibile che dunque si ridurrà. L'imponibile è la base sulla quale si calcola la vostra Irpef da pagare. Le spese detraibili vengono invece sottratte alle imposte determinate. Quindi tecnicamente la deduzione è una riduzione dell'imponibile, la detrazione una riduzione dell'Irpef lorda. Le spese mediche, ad esempio, costituiscono spese detraibili nella misura del 19%. Ricordatevi di portare con voi tutte le ricevute in originale relative a spese detraibili e deducibili (leggete con attenzione lo specchio dei documenti da portare qui sotto in giallo).

CERTIFICAZIONE UNICA

Non è nient'altro che il vecchio Cud. Deve essere prodotta dal datore di lavoro e dovrebbe essere consegnata al lavoratore entro il 31 maggio. Nel caso dei pensionati il datore di lavoro è l'Inps che mette la Certificazione Unica a disposizione dell'utente solo online. Non è indispensabile avere il proprio Cu per fare la dichiarazione dei redditi. Chi fa la dichiarazione al Caf Cisl può fare a meno di scaricarsi la Cu. Provvedono a tutto gli operatori Caf.

PIN E PASSWORD

Due strumenti tecnici che consentono al contribuente che lo volesse di accedere al proprio profilo personale sulla pagina www.inps.it e scaricarsi la propria Cu.

Dove fare il 730

LE SEDI

ALBA
vicolo San Biagio, 7/A
tel. 0173 293233

BRA
via Senator Sartori, 8
tel. 0172 425601

CEVA
piazza Gandolfi, 17
tel. 0174 722430

CUNEO
via Cascina Colombaro, 33
tel. 0171 321011

FOSSANO
via Matteotti, 46
tel. 0172 62434

MONDOVI
corso Statuto, 7
tel. 0174 42259

SALUZZO
corso Piemonte, 39
tel. 0175 41292

SAVIGLIANO
via Cernaia, 11
tel. 0172 31501

I RECAPITI

BOVES
via dei Partigiani, 6

BARGE
via Bianco, 1

CANALE
piazza Italia, 19

CARRU'
via Garibaldi, 54

CORTEMILIA
c/o Municipio

DOGLIANI
via Divisione Cuneense, 6

PAESANA
c/o pro-Loce

S. STEFANO BELBO
c/o Municipio

ORMEA
c/o Municipio

DOCUMENTI DA PRESENTARE AL CAF CISL

Dati del contribuente

- Tessera Cisl (va esibita per godere delle tariffe ridotte);
- Fotocopia carta di identità del contribuente/dichiarante e codice fiscale dei famigliari;
- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente ed eventuali deleghe di versamento modello F24;

Redditi da lavoro dipendente/pensione e assimilati

- Modello Cud 2020;
- Certificato delle pensioni estere;
- Assegni periodici percepiti dal coniuge e sentenza di separazione o divorzio;
- Certificazione sostitutiva del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf o badanti;

Terreni e fabbricati

- Visura catastale;
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione;
- Contratti di locazione Legge 341/98/Registrazione contratto per cedolare secca;
- Copia bollettini F24 di versamento IMU pagato nel 2018 per calcolo IMU 2019;
- Canone da immobili affittati;
- Copia raccomandata inviata all'inquilino per opzione cedolare secca;

Elenco spese detraibili e deducibili

- Contratto di locazione per persone che vivono in affitto;
- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche;
- Scontrini delle farmacie (tickets, farmaci di

- banco, medicinali, omeopatia, dispositivi medici a marchi CE);
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi);
- Tichets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio;
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri;
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie;
- Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero;
- Spese sanitarie per disabili (mezzi necessari all'accoppiamento-deambulazione-locomozione-sollevamento o sussidi informatici + certificazione Legge 104 o altra comm. Medica);
- Spese veicoli disabili (autoveicoli o motoveicoli + certificazione

- Legge 104 o altra comm. Medica);
- Documentazione comprovante il costo per la badante + dichiarazione non autosufficienti;
- Spese veterinarie;
- Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo, fattura pagate al notaio per l'atto di acquisto e per la stipula del mutuo stesso;
- Fattura pagata ad agenzie immobiliari per acquisto immobile da adibire ad abitazione principale (come da indicazione specifica su atto notarile);
- Mutuo per costruzione o ristrutturazione abitazione principale;
- Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione vita o infortuni;

- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi a attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina ecc...);
- Tasse scolastiche e universitarie;
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti;
- Rette pagate per asilo nido, scuole materne, scuole I e II grado;
- Spese funebri sostenute anche per persone non legate da vincoli di parentela;
- Erogazioni liberali (Onlus, Ong, Istituzioni religiose, Partiti ed Istituti scolastici ecc...);
- Tasse consorzili;
- La documentazione per la detrazione del 36% 41% 50% per ristrutturazioni edilizie (fatture, bonifici, concessioni edilizie, Scia e Cila);
- Tutta la documentazione

- del 65%, fatture, bonifici e la ricevuta dell'inizio della documentazione all'Enea;
- Ricevute versamenti contributivi all'Inps per lavoratori domestici;
- Contributi versati per assicurazioni obbligatorie Inail contro infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe);
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi;
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare;
- Assegni periodici versati all'ex coniuge - sentenza di separazione - codice fiscale dell'ex coniuge e documenti comprovanti i versamenti;
- Spese sostenute per l'adozione;
- Spese per bonus verde (giardino);
- Abbonamento annuale autobus

CONTINUA DA P. 1

RIPARTIRE VERSO IL FUTURO

Servono le riforme. Basta con i bonus ed i rattoppi. Ho sentito qualche lamentela da parte degli autonomi per i 600 euro riconosciuti per le mensilità di marzo ed aprile. Non entro nel merito rispetto all'importo corrisposto. Non si è però forse, per l'ennesima volta, distribuito senza regole verificabili?

Nell'Italia del dopo virus, serve ridare al pubblico una sanità efficiente che abbiamo visto sofferente in questa pandemia. Carenze di personale e carenze di dispositivi. La nostra sanità pubblica per la quale paghiamo le tasse, (aimè troppi non lo fanno e l'evasione è un'altra grande piaga da combattere seriamente), deve tornare ad essere un'eccellenza del nostro Paese. Serve ritrovare la medicina di territorio. Serve ritrovare una socio-assistenza che dia dignità alle persone anziane. Seppur senza allinearci alle drammatiche ricostruzioni fatte da altri sindacati, ma consapevoli che in qualche struttura per anziani della nostra provincia ci sono stati problemi molto gravi, chiediamo che il covid-19 sia motivo valido per ripensare queste strutture.

Ci sono su questo fronte almeno tre temi da affrontare: rafforzamento quanto già ben espresso nell'analisi che trovate a pagina 2.

1-la questione della formazione e dei compensi degli operatori delle strutture. 2-guardare al tema delle rette che sono e sempre più saranno insostenibili per le pensioni dei ricoverati e per le famiglie chiamate a farsene eventualmente carico 3-pensare ad un modello di struttura che non sia un "ripostiglio per vecchie scope" nel quale si soffoca la vita e si offuscano le menti ma che sia capace di assistere l'anziano autosufficiente al proprio domicilio garantendogli una vita piena più a lungo possibile.

Su questi punti dovremo avere la forza, come Pensionati Cisl insieme alla Funzione Pubblica Cisl e con la nostra Cisl, di formulare una proposta di riforma seria e realizzabile. Abbiamo oggi la necessità di ritrovare le nostre libertà ed il lavoro, che mai come adesso rischia di non esserci o di essere molto più precario. Lottiamo per ritrovare la nostra quotidianità in un contesto nel quale non si lasci davvero indietro nessuno. Prima dei bilanci vengono le persone. E poi, di fretta, si proceda sul viale delle riforme. Fiscale in primis. L'alternativa è il viale del tramonto.

Matteo Galleano

CHIUSO IN TIPOGRAFIA IL 14/05/2020

ambulatori sociali

animazione nelle case di riposo



trasporti per mercato

trasporti per visite mediche

Il Doposcuola



"TANTO FACCIAMO,
SEMPRE DI PIU'
VOGLIAMO FARE"

dai il tuo **5X1000** ad **ANTEAS CUNEO**
quando fai la tua dichiarazione dei redditi scrivi:

97651970010

anteascuneo@tiscali.it 0171 321066 - 338 6705168

www.fnpcuneo.it

qui trovi tutto sui Pensionati Cisl cuneesi



il nostro notiziario



la nostra rubrica
su radio CuneoNord



rubrica sulle pensioni



photogallery



la rassegna stampa
dei settimanali locali



le ultime news



possiamo inviarti il nostro notiziario anche via mail
chiamaci: 0171 321061 o 0171321066

"solo se sei informato
puoi difendere i tuoi diritti"